

4 agosto 2020

Simest

impresa

ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale

commissione UE

Associazione Bancaria Italiana

🔖 Salva

💬 Commenta

f t in ...

SERVIZIO | INTERNAZIONALIZZAZIONE



Finanziamenti **Simest**, la quota a fondo perduto sale al 50%

Arriva l'ok della Commissione Europea nell'ambito del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato. Il presidente Salzano: «In stretto raccordo con il Maeci, lo strumento è stato esteso anche ai Paesi intra-Ue»

di Celestina Dominelli

24

🕒 2' di lettura

L'ultima tessera è appena andata a traguardo con l'ok della Commissione europea, nell'ambito del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato (il cosiddetto Temporary Framework), alla possibilità per **Simest** di ampliare fino al 50% la quota di fondo perduto sui **finanziamenti per l'internazionalizzazione** che la società guidata da **Mauro Alfonso** eroga su risorse gestite per conto del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci). Con il massimale che passa a 800 mila euro e con una dote aggiuntiva, autorizzata da Bruxelles, di 300 milioni di euro destinati al Fondo per la promozione integrata, il fondo ad hoc istituito presso gli Esteri dal decreto Cura Italia e gestito sempre da **Simest** per supportare le imprese che guardano ai mercati internazionali.

Salzano: strumento esteso anche ai Paesi intra-Ue

A questo snodo, si aggiungerà poi, da dopodomani, l'estensione dell'operatività anche agli investimenti realizzati o da realizzare all'interno dell'Unione Europea, finora esclusi dal perimetro di intervento di **Simest**. «In stretto raccordo con il Maeci forniamo un nuovo supporto all'**internazionalizzazione** delle imprese italiane – spiega al Sole 24 Ore il presidente della società, **Pasquale Salzano** – perché i Paesi intra-Ue, oltre a essere destinatari del 50% dell'**export** italiano, sono diventati dopo la pandemia ancora più strategici a causa della conseguente regionalizzazione del commercio e del possibile accorciamento delle catene del valore».



Il presidente di [Simest](#), [Pasquale Salzano](#)

Aumenta la potenza di fuoco dei finanziamenti agevolati

L'altra novità riguarda poi l'allargamento, per alcuni dei singoli strumenti gestiti da [Simest](#), delle tipologie di imprese che possono accedere ai finanziamenti agevolati, ma anche l'ampliamento delle spese ammissibili. Un esempio? Il finanziamento destinato a sostenere la patrimonializzazione delle aziende esportatrici è stato esteso a tutte le mid cap che si muovono oltreconfine ed è stato innalzato il livello massimo di solidità patrimoniale ammesso (che aumenta da 1,6 a 2 per un'impresa industriale /manifatturiera e da 2,6 a 4 per l'azienda commerciale/servizi). Cambia poi anche il requisito di fatturato estero per accedere alle risorse che, diversamente da altri casi, non hanno una destinazione d'uso specifico: non più almeno il 35% dei ricavi esteri negli ultimi 3 anni, ma almeno il 20% del fatturato totale degli ultimi due o il 35% dell'anno precedente alla domanda. «Queste misure – prosegue Salzano – arricchiscono ancora di più la potenza di fuoco dei finanziamenti agevolati [Simest](#), già aumentati nei massimali richiedibili e che per tutto il 2020 prevedono l'esenzione dall'obbligo di prestazione di garanzie».

Leggi anche

- Patto per l'[export](#) da 1,4 miliardi di euro. Di Maio: ambizioso ma solido. Gualtieri: salto di qualità
- Il polo Sace-Simest accelera sulla digitalizzazione
- [Export](#), il virus affonda il made in Italy. Incassi giù di 8 miliardi ad aprile

Garanzia Italia: al via l'operatività dei prestiti obbligazionari

Un nuovo assist, dunque, per le imprese. Che da ieri possono beneficiare anche di un'altra arma sul fronte della nuova garanzia Italia: **Sace**, **Abi** (Associazione bancaria italiana) e **Aifi** (Associazione del private equity, venture capital e private debt) hanno infatti annunciato l'operatività della copertura pubblica anche per i prestiti obbligazionari.

Per approfondire

- [Simest](#) nomina il nuovo Cda: Salzano presidente e Alfonso amministratore delegato
- Dalle vetrine per i gelati al trattamento delle acque reflue: così [Simest](#) sostiene il Made in Italy
- Renco: asse con [Simest](#) per costruire una centrale elettrica in Armenia



Riproduzione riservata ©

[Simest](#) [impresa](#)
[ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale](#)
[commissione UE](#) [Associazione Bancaria Italiana](#)

Celestina Dominelli
Redattrice

21

Luogo: Roma
Lingue parlate: Inglese, francese
Argomenti: finanza, energia, società pubbliche quotate
Premi: Alfiere del Lavoro (1996)